

curiosità Protezione civile e soccorso sanitario impegnati in una due giorni di esercitazioni, sperimentano gli occhiali "intelligenti"

Soccorritori tecnologici

Le maxi-emergenze si affronteranno con i "Google Glass"

CARRÙ

(a.l.) - La tecnologia al servizio della comunità. Ormai da anni i nuovi prototipi, dai macchinari ai semplici utensili, fino agli indumenti, trovano applicazione anche in campi sociali. Uno dei settori dove questo è maggiormente sperimentato è quello del soccorso, dove la "new technology" sta sempre più prendendo piede. Le occasioni migliori per capire quali possano essere le tecnologie più utili ed affidabili sono ovviamente le esercitazioni e così, anche quest'anno, il progetto "Mirror" affiancherà "CoorCuneoSafety 2014", l'esercitazione di maxi-emergenza di soccorso sanitario e Protezione civile organizzata dal Coordinamento delle Pubbliche Assistenze Anpas della provincia di Cuneo, in collaborazione con la Struttura complessa di maxi-emergenza "118" della Regione Piemonte, il 4 e 5 aprile a Clavesana, Carrù, Farigliano e Dogliani. Attraverso l'utilizzo di tecnologie indossabili o simulazioni virtuali interattive ("Serious Game") si cercherà di capire quali siano i vantaggi per i soccorritori.

Quest'anno occhi puntati, è proprio il caso di dirlo, sui "Google Glass", gli occhiali intelligenti messi a punto

da Google appunto. Un importante evento all'interno di "CoorCuneoSafety2014", infatti, sarà la dimostrazione live, al pubblico presente e alla stampa, dell'utilizzo dei "glass" nel campo del soccorso sanitario. Si tratta del primo prototipo di un innovativo modello di "wearable technology", la tecnologia che si indossa, che permette all'utente, in questo caso al soccorritore, di compiere diverse azioni, grazie ai comandi vocali o manuali sulla stanghetta dell'occhiale mantenendo entrambe le mani libere. Le informazioni vengono proiettate su un prisma regolabile, collocato sulla parte destra in alto dell'occhiale vicino alla fotocamera integrata. Arrivato sul luogo dell'intervento, il soccorritore con indosso i "Google Glass" attiverà una video-chiamata con la Centrale operativa. L'operatore acquisirà tramite i "Glass" il punto di vista del soccorritore e lo guiderà in tutti i passaggi, eventualmente inviando anche contenuti video nei "Glass". Ciò che il soccorritore vedrà potrà essere osservato dai presenti su uno schermo tramite "screencast". I "Google Glass" saranno messi a disposizione dalla Rokivo Inc. di New York e da Vidiemme Consulting, "Regola" di Tori-

no, l'azienda coinvolta nel progetto "Mirror" e attiva nell'ICT per la Sanità, la gestione dell'Emergenza e la Telemedicina, fornirà il supporto informatico all'esercitazione e, attraverso il proprio partner Eurocom, la copertura wifi necessaria alla dimostrazione dell'utilizzo dei "Google Glass".

La maxi-emergenza

Come detto, il primo weekend di aprile, Clavesana, Carrù, Farigliano e Dogliani, saranno le sedi di una simulazione di maxi-emergenza di soccorso sanitario e Protezione civile. S'inizierà venerdì pomeriggio, con l'allertamento e attivazione del Sistema "118" e dell'Unità di crisi a causa di un drammatico evento sismico che renderà inagibili, con il conseguente sgombero, la Struttura ospedaliera di Dogliani e la Casa di riposo di Carrù. La maxi-emergenza proseguirà, senza interruzioni, per tutta la notte con nuovi allarmi dovuti all'esondazione del fiume Tanaro, che interesseranno i Comuni di Carrù, Clavesana e Farigliano, e terminerà sabato mattina con l'evacuazione degli studenti della Scuola media di Carrù. Sarà una preziosa formazione per i volontari del soccorso e il

personale dell'emergenza per testare capacità, tempi di risposta, comunicazioni radio e tecniche di soccorso. Nella piazza centrale di Carrù verranno allestiti l'Unità di crisi, la Sala operativa e l'Ospedale da campo. Domenica, poi, in piazza del Mercato a Carrù, si terrà il secondo Campionato nazionale del Soccorso Anpas Piemonte, aperto a tutte le Associate Anpas italiane. La gara sarà su diverse specialità tra cui prove di guida, trauma, rianimazione e prova a sorpresa.

Oltre alle Pubbliche Assistenze Anpas della "Granda" e la Struttura complessa di maxi-emergenza "118" della Regione Piemonte prenderanno parte all'esercitazione anche i volontari della Sala operativa regionale di Protezione civile Anpas Piemonte e quelli del Coordinamento provinciale, insieme ai volontari Aib, l'Associazione Nazionale Carabinieri, il Soccorso Alpino, Polizia municipale, i Comuni di Carrù, Clavesana, Farigliano, Dogliani e la Proloco di Carrù. Interverranno anche le Unità cinofile da soccorso "Moka" dell'ANA, sezione di Cuneo, e del Gruppo cinofilo da soccorso Anpas Piemonte, la Croce Verde di Felizzano e l'Associazione Anpas Seirs Croce Gialla Parma.



Da Carrù a Dogliani verranno simulati eventi catastrofici, terremoti, alluvioni, esondazioni...



Come funzionano i Google Glass

